

APRILE 2023

N7/2023



In questo nuovo numero della Newsletter di Confagricoltura Pavia troverete tantissime novità; dal mondo Confagricoltura e tutti gli aggiornamenti tecnici e fiscali. In area download troverete la Convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di Confagricoltura Pavia prevista per il prossimo 28 aprile.

Auguriamo a tutti una buona lettura!

INDICE ARTICOLI

- 1) DECRETO SICITÀ, CONFAGRICOLTURA: SODDISFAZIONE PER LA LINEA ASSUNTA DAL GOVERNO PER AFFRONTARE L'EMERGENZA
- 2) PSR 2014-2020: MISURA 10 SOTTOMISURA 10.1 BANDO 2023 - APERTURA DOMANDE DI PAGAMENTO (SOLO CONFERME)
- 3) PSR 2014-2020: MISURA 11 BANDO 2023 - APERTURA DOMANDE DI PAGAMENTO (CONFERME)
- 4) FONDO PER LO SVILUPPO E IL SOSTEGNO DELLE FILIERE AGRICOLE - DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO
- 5) SISTEMA CLASSYFARM - NUOVO PERCORSO REGISTRAZIONE OPERATORE
- 6) MELOIDOGYNE GRAMINICOLA MISURE DI CONTENIMENTO - ANNO 2023 PROROGA TERMINI PER COMUNICAZIONE COLTURE 15/04/2023
- 7) CORSO FORMATIVO ON-LINE: NUOVO SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE I&R CAPI ALLEVATI
- 8) ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 6 APRILE 2023
- 9) DL MILLEPROROGHE - SINTESI PRINCIPALI MISURE
- 10) DL BOLLETTE N. 34/2023 - PROROGA SCADENZE TREGUA FISCALE
- 11) DECRETO BOLLETTE DL 34 ART.6 - BIOGAS RIVISTO IL CARICO FISCALE PER L'ANNO 2022
- 12) BONUS ENERGIA - MEMO
- 13) SCADENZE ADEMPIMENTI

DECRETO SICITÀ, CONFAGRICOLTURA: SODDISFAZIONE PER LA LINEA ASSUNTA DAL GOVERNO PER AFFRONTARE L'EMERGENZA



Confagricoltura esprime piena soddisfazione per i risultati ottenuti nel Decreto Siccità appena varato dal Governo, all'interno del quale sono presenti diverse linee di intervento per arginare il fenomeno climatico estremo che rischia di mettere in ginocchio l'agricoltura con l'avvicinarsi della stagione estiva. In primo luogo, la Confederazione esprime soddisfazione per l'articolato volto a ben delineare gli ambiti di intervento della Cabina di regia già operativa sul tema e della figura del Commissario straordinario. Particolare apprezzamento per la misura volta al riutilizzo delle acque reflue depurate ad uso irriguo attraverso il rilascio di un provvedimento autorizzatorio unico, un intervento fortemente auspicato da Confagricoltura.

Le procedure semplificate per la realizzazione di infrastrutture idriche, tra cui i progetti di desalinizzazione, e per la realizzazione di invasi aziendali per gli imprenditori agricoli sono concreti manifesti di un iniziale impegno da parte del Governo in carica di cercare di risolvere le future carenze di approvvigionamento della risorsa blu.

Un segno di ulteriore sensibilità del Governo emerge altresì dall'istituzione degli Osservatori distrettuali permanenti sugli utilizzi idrici e per il contrasto dei fenomeni di scarsità idrica presso ciascuna Autorità di

bacino distrettuale. Questi organismi saranno determinanti per la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'utilizzo della risorsa idrica nel distretto idrografico di riferimento.

PSR 2014-2020: MISURA 10 SOTTOMISURA 10.1 BANDO 2023 - APERTURA DOMANDE DI PAGAMENTO (SOLO CONFERME)



Vi informiamo che con Decreto n. 4820 del 31/03/2023 la DG Agricoltura ha approvato il bando per la presentazione delle domande di pagamento (solo conferme) relative alla **Misura 10 sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro climatico ambientali” per l’anno 2023.**

Le risorse finanziarie disponibili complessivamente per le domande di pagamento (conferme) per l’anno 2023 ammontano a € 32.000.000,00 la cui spesa graverà sul bilancio dell’Organismo Pagatore Regionale (OPR).

Principali novità:

- Dal 2023 è possibile presentare unicamente la domanda di pagamento (conferma) e non è possibile attivare nuove operazioni rispetto agli anni precedenti.
- Sulla superficie oggetto di impegno per un’operazione della misura 10 non può essere chiesto il premio per gli ECOSCHEMI (art. 31 del Reg (UE) 2021/2115). Per i capi animali sotto impegno con l’operazione 10.1.11 è possibile chiedere il premio per l’ecoschema 1 - Pagamento per la riduzione dell’antimicrobico resistenza e per il benessere animale.
- Non è possibile transitare dalla M10 o dalla M11 all’analogo intervento SRA, a meno di non rinunciare alla M10/M11 e restituire i contributi percepiti negli anni precedenti.

PSR 2014-2020: MISURA 11 BANDO 2023 - APERTURA DOMANDE DI PAGAMENTO (CONFERME)



Vi informiamo che con decreto n. 4985 del 04/04/2023, la DG Agricoltura ha approvato il bando per la **presentazione delle domande di pagamento (conferme) relative alla Misura 11 «Agricoltura biologica» per l'anno 2023.**

Le risorse finanziarie disponibili complessivamente per le domande di pagamento ammontano a € **10.500.000,00.**

La misura 11 finanzia gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente aderendo al metodo di produzione biologica in conformità al Regolamento (UE) n. 848/2018 e ai relativi regolamenti di esecuzione

Principali novità

- Dal 2023 è possibile presentare unicamente la domanda di pagamento (conferma) e non è possibile attivare nuove operazioni rispetto agli anni precedenti.
- Sulla superficie oggetto di impegno della misura 11 non può essere chiesto il premio per gli ECOSCHEMI (art. 31 del Reg (UE) 2021/2115).
- La Misura 11 **non è combinabile** con gli interventi SRA del PSP 2023-2027.
- Non è possibile transitare dalla M10 o dalla M11 all'analogo intervento SRA, a meno di non rinunciare alla M10/M11 e restituire i contributi percepiti negli anni precedenti.

FONDO PER LO SVILUPPO E IL SOSTEGNO DELLE FILIERE AGRICOLE - DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO



In riferimento alle domande presentate a Dicembre dello scorso anno per conto delle imprese agricole che coltivano riso (nell'ambito del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) si informa che AGEA in qualità di soggetto gestore ha determinato l'importo unitario del contributo che risulta essere pari a 71,32 euro per ettaro.

L'importo unitario dell'aiuto, come sopra definito, è stato calcolato in base al rapporto tra l'ammontare dei fondi stanziati (15 mln. di Euro) e il numero di ettari (circa 210.000) per i quali è stata presentata la domanda di l'aiuto.

Ora si attendono i relativi decreti di pagamento.

SISTEMA CLASSYFARM - NUOVO PERCORSO REGISTRAZIONE OPERATORE



Si informano le aziende zootecniche associate che, a far data dal 2 Aprile u.s, sono state modificate le modalità di registrazione alla Piattaforma Classyfarm.

Le richieste di registrazione dovranno avvenire da portale come da istruzioni seguenti:

1. Richiesta di registrazione alla piattaforma ClassyFarm :

<https://www.classyfarm.it/operatore-e-delegati/>

Operatore

Per poter richiedere l'accesso al sistema ClassyFarm con il ruolo di Operatore il richiedente deve essere responsabile di almeno un allevamento registrato come tale sulla BDN con i relativi identificati fiscali a Lui associati.

Se i requisiti sono soddisfatti l'Operatore richiedente deve scaricare il modulo Modulo di richiesta di accesso al-Sistema ClassyFarm con il ruolo di Operatore

Dopo averlo firmato in modalità autografa o digitale, è necessario collegarsi al seguente link: [Richiesta di registrazione ClassyFarm](#) e compilare i campi richiesti allegando sia il modulo compilato e firmato sia

copia dei documenti di identità richiesti.

Non inviare la richiesta via posta elettronica, in quanto sarà respinta in automatico

Dopo le verifiche effettuate dal gestore, verrà inviata una e-mail di conferma di registrazione e da quel momento in avanti sarà possibile accedere al sistema ClassyFarm.

Tale abilitazione permette di accedere al sistema e di visualizzare i dati relativi al proprio allevamento .

Ricordiamo che la registrazione al Classyfarm come Operatore, è un requisito necessario per poter beneficiare dei Premi Accoppiati zootecnici e dell'Ecoschema 1 "Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale".

MELOIDOGYNE GRAMINICOLA MISURE DI CONTENIMENTO - ANNO 2023 PROROGA TERMINI PER COMUNICAZIONE COLTURE 15/04/2023



Vi informiamo che, grazie al Ns intervento Confagricoltura Pavia e stante l'incertezza delle semine dovute al perdurare della siccità, il Servizio fitosanitario di Regione Lombardia ha concesso una proroga al 15 aprile dei termini per comunicazione delle colture per le misure di contenimento del Nematode del riso - Meloidogyne graminicola.

Invitiamo, per chi non avesse ancora provveduto e visti i tempi ristretti, ha procedere con la comunicazione nel più breve tempo possibile.

CORSO FORMATIVO ON-LINE: NUOVO SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE I&R CAPI ALLEVATI



Con riferimento al Decreto legislativo n. 134 del 5 agosto 2022 recante le NUOVE disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione (I&R) degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, Vi informiamo che è stato attivato, con l'inizio dell'anno e **con scadenza 25 luglio 2023**, un corso formativo On-line recante tutte le nuove disposizioni presso la piattaforma e-learning dell'IZS di Teramo.

Potete quindi partecipare al corso, in modalità FAD asincrona, registrandovi al seguente link
<https://formazione.izs.it>.

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 6 APRILE 2023



Lo scenario siccitoso prosegue senza soluzione di continuità. Le temperature sotto la media stanno permettendo la conservazione delle deboli precipitazioni nevose generate da perturbazioni che hanno interessato prevalentemente il versante nord delle alpi e solo in parte marginale la porzione sud. Questa anomalia termica, al netto di marginali criticità indotte sulla porzione di pianura, consente di preservare un manto nevoso leggermente superiore allo scorso anno.

La consistenza del manto nevoso è diversa sull'arco alpino e l'areale che, da una sommaria analisi, appare più critico è il bacino del Sesia.

Sia il contesto valdostano che la porzione più occidentale presentano accumuli nevosi più importanti rispetto allo scorso anno ma, in ogni caso, le altezze si presentano abbondantemente sotto media, pur se con dati talvolta considerevolmente superiori allo scorso anno che, nella sua eccezionalità, presentava spesso accumuli nulli.

I grandi laghi sono rimasti stabili negli ultimi 15 giorni e tale comportamento è attribuibile sia alla scarsità di precipitazioni, che all'interruzione dello scioglimento nivale in conseguenza dell'abbassamento termico con solo rari picchi di temperatura dovuti per lo più a venti di foehn. Il mantenimento del livello idrometrico è dovuto alla prosecuzione di una gestione quanto mai conservativa dei deflussi, che nelle ultime 48 ore hanno subito una ulteriore riduzione passando da 66 a 56 m³/s così come concordato nel corso dell'ultimo tavolo regionale lombardo.

La situazione complessiva si presenta, pur se con qualche timido e marginale segnale positivo, tendenzialmente paragonabile allo scorso anno con però una maggiore consapevolezza nel mondo agricolo, una maggiore presenza di colture autunno vernine e una dinamica di gestione dei laghi molto più conservativa. La maggior presenza di colture autunno vernine, se rappresenta un dato di minor idroesigenza complessiva, potrebbe determinare un maggior fabbisogno idrico immediato se prosegue l'attuale totale assenza di precipitazioni.

In questa fase occorre accumulare tutte le acque in qualunque modo stoccabili (dighe e laghi) come ha opportunamente proposto Regione Lombardia, con riferimento invece alle acque fluenti e non stoccabili (Po, Dora Baltea e Sesia) occorre invece veicolarne quanta più parte possibile sullo scenario agricolo, anche introducendo straordinarie ed immediate deroghe che consentano la sostanziale riduzione del rilascio di DMV così da far circolare quanto più possibile la risorsa irrigua non altrimenti stoccabile nella rete e sfruttare la capacità di accumulo della falda.

La circolazione nell'areale risicolo dell'acqua altrimenti destinata al mare, diventa fondamentale e non rinviabile. Nella stazione di misura della falda, monitorata da Confagricoltura Pavia a Sartirana, si è riscontrato, proprio in occasione della recente riattivazione del Roggione di Sartirana, l'inversione di tendenza dello scarico della falda con un primo marginale recupero di pochi cm, che significa l'inizio dell'accumulo in falda e quindi l'avvio di una dinamica conservativa della risorsa invece che lasciarla defluire inutilmente verso valle.

Tale evento, per altro atteso, è l'ulteriore dimostrazione di come le portate distribuite dal sistema irriguo non sono astrattamente sottratte ai fiumi ma costituiscono una fondamentale modalità per trattenere risorse che, in circa 40 giorni, tornano in disponibilità al sistema irriguo e fluviale padano garantendo, grazie all'effetto volano svolto dal bacino di falda, di disporre di portate significative restituite all'asta del Po in momenti che potranno essere interessati da una severità irrigua ancora maggiore dell'attuale oltre che da temperature molto più elevate.

Il ruolo ecosistemico della derivazione di portate e della ricarica di falda è una attività antropica che, oltre a garantire la fondamentale produzione agroalimentare, costituisce elemento di salvaguardia proprio dell'ecosistema grazie a questa dilazione temporale della risorsa idrica.

Una miope e rigida gestione del DMV rischia di produrre il doppio danno di limitare ulteriormente la produzione agroalimentare e non tutelare gli ecosistemi fluviali soprattutto nei momenti di massimo stress idrico e termico.

In questo momento è maggiore la componente di DMV rispetto alla componente derivabile e questo determina una perdita di portate che, rispetto al Ticino potrebbero essere stoccate come invaso, mentre rispetto alle acque fluenti (Po, Dora Baltea e Sesia e acque interne) la mancata ricarica della falda e la mancata successiva restituzione delle stesse portate al sistema fluviale.

Il sistema agricolo, mediante l'attività delle imprese operanti, svolge una fondamentale funzione di accumulo e regolazione della risorsa che deve essere favorita, al netto delle peculiarità territoriali, in ogni modo.

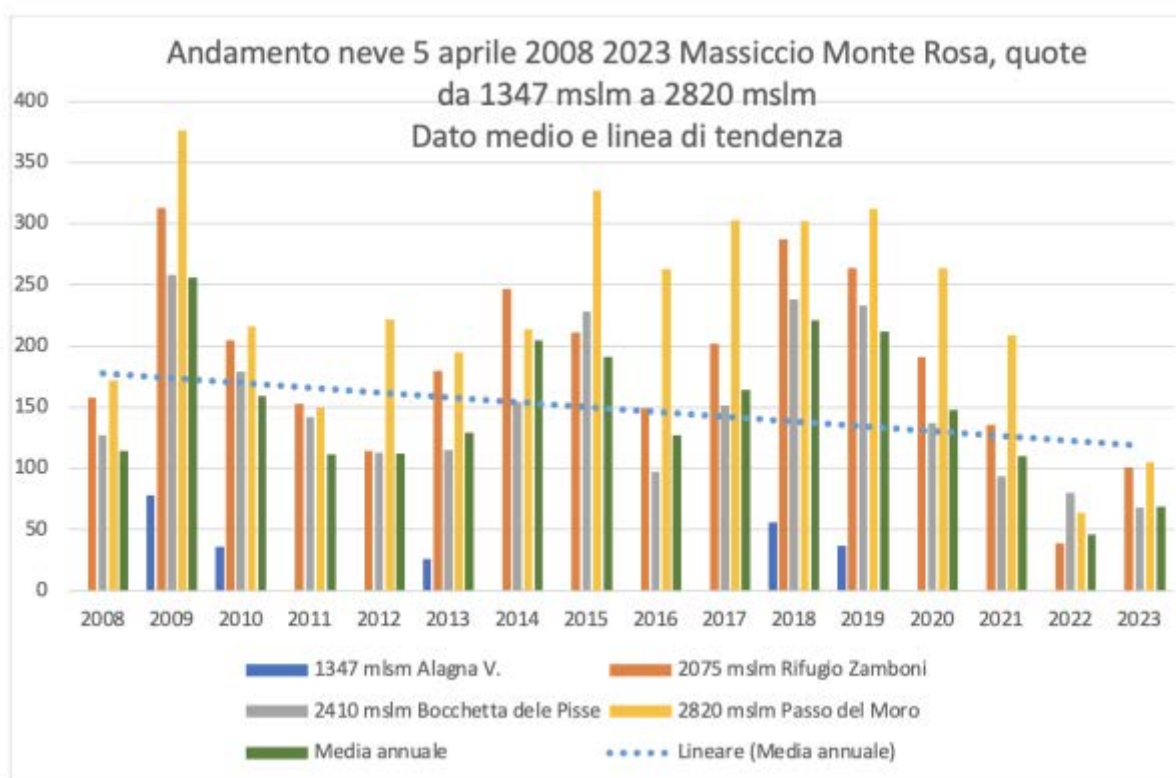
Anche il recente regolamento approvato da Est Sesia ad ampia maggioranza va nella direzione di una macro gestione equa e virtuosa della risorsa.

Confagricoltura Pavia è al fianco del mondo irriguo nel chiedere una gestione innovativa del DMV che sia coerente con gli attuali scenari complessivi e non cada in sterili logiche del passato che non garantirebbero neppure risultati ambientali rilevanti oltre a determinare ulteriori danni ad imprese agricole già pesantemente provate dal 2022.

Analizzando nel dettaglio:

Riserve Nevose:

L'analisi delle riserve nevose, dal punto di vista statistico, si concentra sulla porzione di alpi Pennine, nell'intorno del Monte Rosa, dato quanto mai significativo per le riserve utili alla frazione occidentale di pianura irrigua lombarda, pur trattandosi di accumuli piemontesi. La complessità del sistema idraulico nord occidentale vive in un equilibrio assai più complesso delle sterili polemiche di queste settimane: la risorsa irrigua non conosce né confini amministrativi né primogeniture, ma ha un suo naturale deflusso nell'ambito di bacini idrografici omogenei, come il bacino del Po, dove l'attività antropica, al di là di estemporanee appartenenze territoriali, svolge un ruolo di armonizzazione e governo anche in condizioni di scarsità.



La lettura del grafico evidenzia la criticità, anche rispetto al 2022, nell'areale tributante del Sesia.

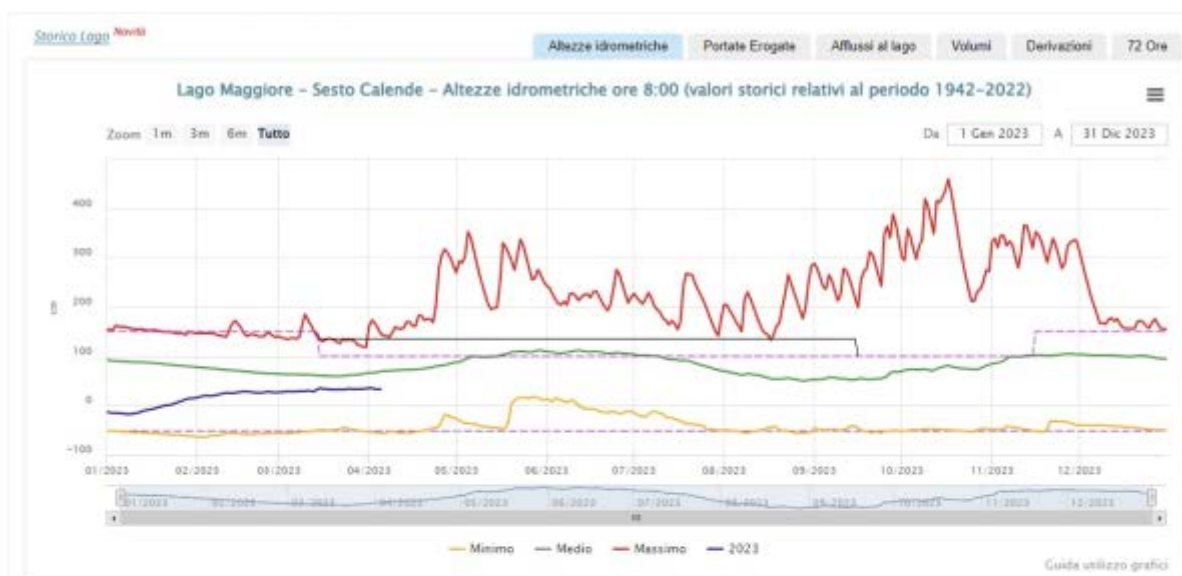
Lago Maggiore

Il lago Maggiore presenta, ad oggi, un'altezza di circa 33 cm sullo zero idrometrico di Sesto Calende. Negli ultimi 14 giorni non si è avuto aumento del volume invasato e solo l'oculata gestione dei deflussi ha permesso la non compromissione di quanto accumulato.

Appare evidente come, anche ipotizzando il pieno utilizzo delle portate nivali, solo importanti piogge, probabili da una analisi statistica nei mesi di aprile e maggio ma non certe, potranno garantire il raggiungimento di quote significative prossime ai massimi concessi.

Occorre però evidenziare come l'esiguità degli afflussi, in assenza di precipitazioni, garantisce una autonomia di derivazione in competenza estiva, della durata di circa un mese: proprio per tale motivo occorre proseguire con la gestione conservativa.

Riportiamo i consueti grafici acquisiti dal sito laghi.net.



Altezza idrometrica Sesto Calende: 33.7 cm alle ore 22:00 del 05-04-2023												
Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore		Periodo di osservazione 24 ore				Dati storici dal 1942 al 2022					
	05-04-2023	05-04-2023	05-04-2023		04-04-2023		29-03-2023		Media	Minimo	Massimo	
	ore 22:00	ore 16:00	ore 08:00	Stato %	ore 08:00	%	ore 08:00	%		ore 8:00	Anno	ore 8:00 Anno
Altezza idrometrica (cm) *	33.5	32.7	33.3	● 48.1	32.7	47.3	33.5	48.4	69.2	-56.5	1949	146.0 1981
Quota invaso (m slm)	193.35	193.34	193.34	- -	193.34	-	193.35	-	193.70	-	-	- -
Portata erogata (m³/sec)	56.5	56.5	56.5	● 24.5	66.5	28.9	66.5	28.9	230.4	15.0	1953	738.0 1981
Afflusso al lago (m³/sec)	136.2	12.0	72.4	● 27.0	42.1	15.7	65.9	24.6	268.1	44.2	1944	1179.0 1989
Volume invaso (10⁶ m³)	176.4	174.3	174.3	- 44.9	174.3	44.9	176.4	45.4	249.9	-	-	- -

La percentuale di altezza idrometrica, portata erogata ed afflusso è il rapporto fra il valore odierno e quello medio storico del medesimo giorno, calcolato solo in presenza di valori positivi.

La percentuale di volume invaso è il rapporto fra il valore odierno e quello massimo per concessione

* Valori calcolati in media mobile

Dato in cm del livello idrometrico a Sesto Calende negli ultimi tre anni al 6 aprile.

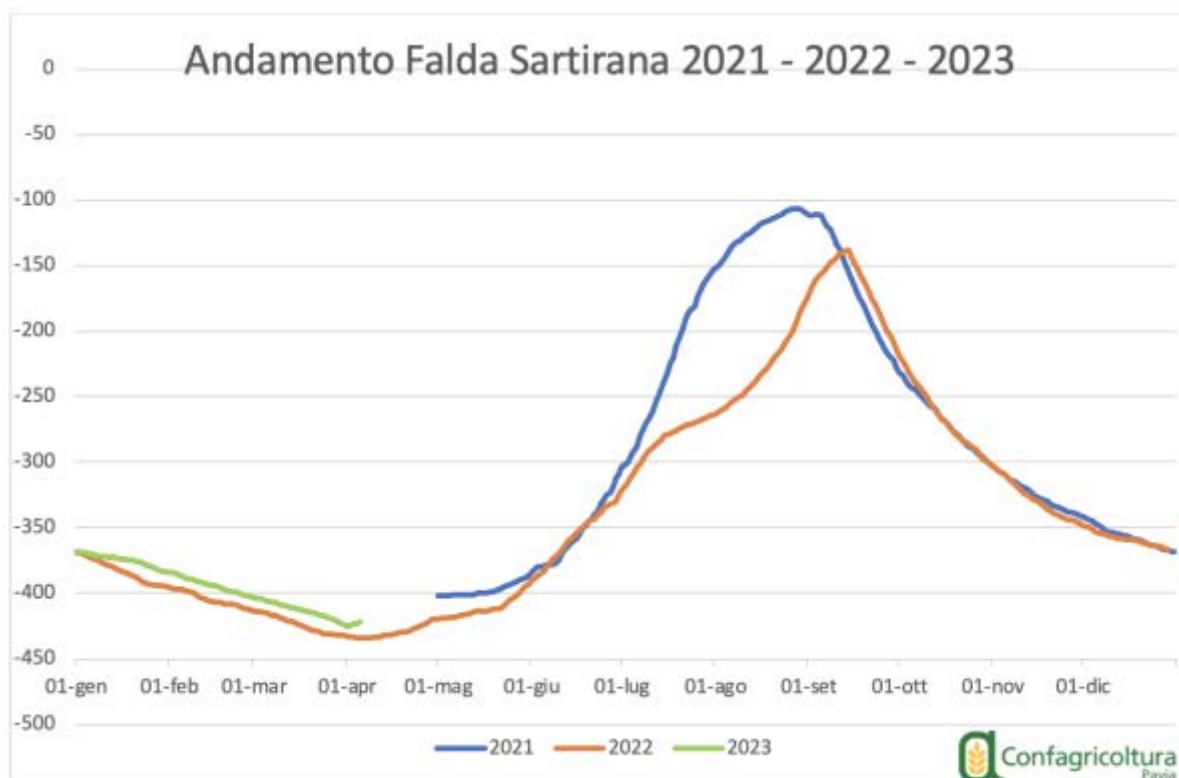
<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
68	9	33

Andamento Falda

La falda, nella stazione di misura considerata, presenta i primi segnali di ripresa.

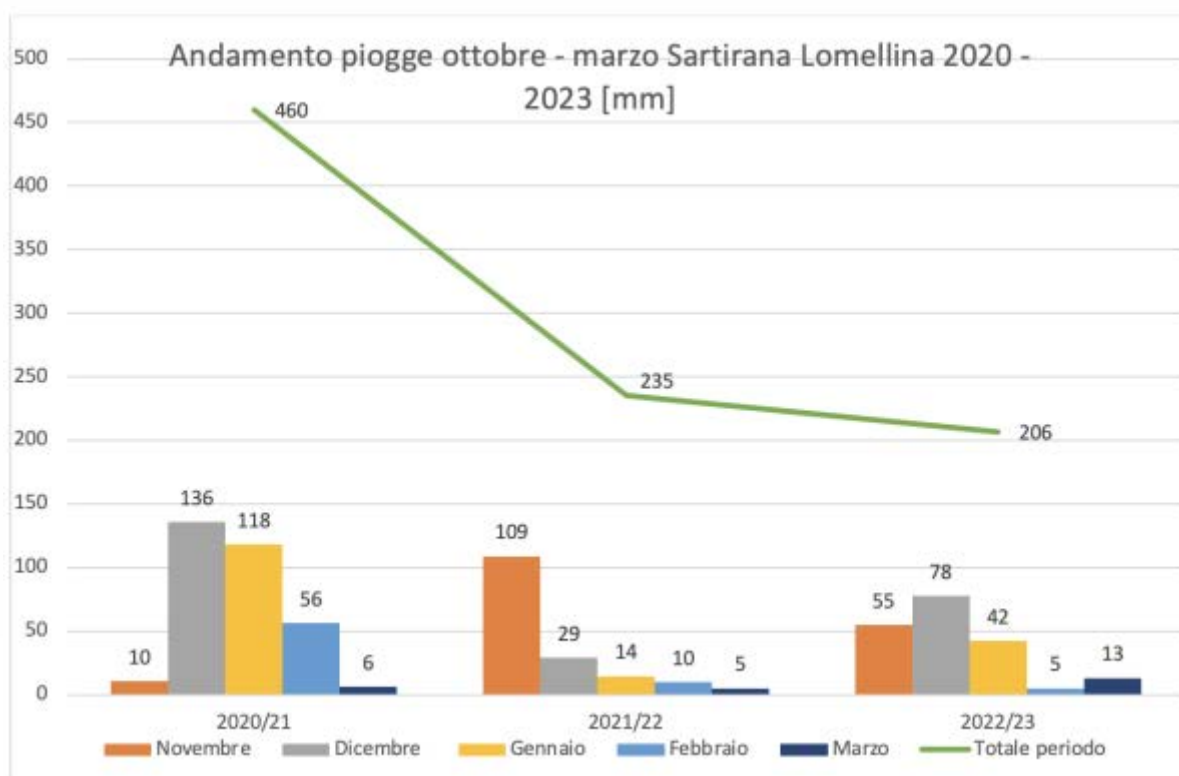
Nell'ultima settimana si è interrotto il fisiologico processo di scarico e si è avuto un primo piccolo incremento.

Come già sopra indicato tale incremento è con ogni probabilità attribuibile alla riattivazione del Roggione di Sartirana: proprio in occasione delle prime manovre di riattivazione si è avuto un primo segnale di ripresa. La stazione di misura è posizionata in sponda destra del Roggione a circa 200 metri di distanza.



Con riferimento poi alla stazione di misura di Sartirana Lomellina si riporta anche l'andamento pluviometrico delle ultime 3 stagioni.

La cumulata delle piogge invernali conferma purtroppo come si sia in presenza, anche in pianura, di un fenomeno siccitoso senza precedenti per durata ed intensità che non ha avuto interruzioni dal dicembre 2021.



Scala di allarme riserva irrigua comparto rischio e possibili interventi emergenziali

Lo scenario complessivo non vede un miglioramento tale da ridurre il livello di allarme.

In assenza di eventi nelle prossime settimane è inevitabile ipotizzare un ulteriore peggioramento di scenario.

L'indicatore di allerta elaborato da Confagricoltura Pavia risulta, per altro, coerente con quanto indicato dall'Autorità di Bacino per il Po, nei prossimi giorni è prevista l'emissione di un nuovo bollettino dell'Autorità che consentirà di acquisire ulteriori informazioni.

Allo stato è ipotizzabile prevedere un peggioramento di scenario.

Per questo l'indicatore numerico è ipotizzato, stante le attuali condizioni complessive, è confermato a 13 su scala 15.



DL MILLEPROROGHE - SINTESI PRINCIPALI MISURE



AREA FISCALE

Proroga termini per la presentazione della dichiarazione IMU 2022

Il termine per la presentazione della dichiarazione IMU 2022, relativa all'anno 2021, già fissato al 31 dicembre 2022, è ulteriormente prorogato al 30 giugno 2023.

Rinvio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Si estende, oltre che all'esercizio 2022, anche al 2023 la possibilità di non effettuare gli ammortamenti del costo dei beni materiali ed immateriali per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali. La quota di ammortamento nell'esercizio è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo, prolungando il piano di ammortamento originario di un anno.

Sospensione del termine per il riconoscimento del credito d'imposta per riacquisto prima casa

È sospeso nel periodo compreso dall'01/04/2022 al 30/10/2023 il termine di un anno, previsto dalla nota II bis dell'art. 1 della Tariffa, parte prima, allegata al T.U. imposta di registro, ai fini del riconoscimento del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa.

Termine per l'invio delle comunicazioni per la cessione dei crediti d'imposta per le spese edilizie (Superbonus, ecc.)

La comunicazione per l'esercizio delle opzioni di sconto sul corrispettivo o di cessione del credito (ex art. 121 del D.L. n. 34/2020), relativa alle spese per interventi edilizi sostenute nel 2022, nonché per le rate residue non fruite delle detrazioni riferite alle spese sostenute nel 2020 e nel 2021, va effettuata all'Agenzia delle entrate entro il 31 marzo 2023.

Proroga per lo svolgimento di assemblee on-line

È prorogata al 31 luglio 2023 la possibilità di svolgere le assemblee di società ed enti avvalendosi di mezzi di telecomunicazioni (videoconferenze, ecc.).

Proroga dei termini per gli investimenti in beni strumentali nuovi

La disposizione in commento ha spostato dal 30 giugno al 30 novembre 2023 il termine ultimo per l'effettuazione degli investimenti del 2022 in beni strumentali nuovi "tradizionali" (cioè, diversi da quelli indicati negli allegati A e B della legge 232/2016), per i quali la legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 1055, legge 178/2020) riconosce un credito d'imposta del 6%, nel limite massimo di costi ammissibili pari a due milioni di euro per i beni materiali e a un milione di euro per i beni immateriali, a condizione che al 31 dicembre 2022 l'ordine risulti accettato dal venditore e siano stati pagati acconti per almeno il 20% del costo di acquisizione.

Viene, altresì, prorogato al 30 novembre 2023 anche il termine per gli investimenti in beni strumentali tecnologicamente avanzati, cioè funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" (allegato A alla legge 232/2016), "prenotati" entro il 31 dicembre 2022, ossia, quelli per i quali, alla stessa data, l'ordine risulti accettato dal venditore e sia stato pagato un acconto per almeno il 20% del costo di acquisizione (articolo 1, comma 1057, legge 178/2020).

Si evidenzia che il rispetto di tale scadenza, consentirà di fruire del credito d'imposta con le percentuali più vantaggiose fissate per il 2022: 40% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, 20% per la quota superiore a 2,5 milioni e fino a 10 milioni, 10% per la quota eccedente i 10 milioni e fino al limite massimo di 20 milioni (tali percentuali, per gli anni 2023-2025 scendono, rispettivamente, al 20, al 10 e al 5%).

Proroga del termine per l'utilizzo del credito d'imposta carburanti

La norma in esame dispone il differimento dal 31 marzo al 30 giugno 2023 del termine di utilizzabilità del bonus carburante per le imprese agricole e della pesca, ossia il credito d'imposta del 20% riconosciuto a parziale compensazione della spesa sostenuta per l'acquisto, nel terzo trimestre 2022, di gasolio e benzina per la trazione dei mezzi utilizzati nell'esercizio delle attività agricole (D.L. 115/2022).

Si ricorda che i beneficiari dell'agevolazione, entro il 16 marzo 2023, dovranno comunicare all'Agenzia delle entrate, a pena di decadenza dal diritto alla fruizione del bonus, quanto non ancora utilizzato alla stessa data (v. circ. conf. n. 16794 del 03/03/2023).

AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Sospensione delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale

Viene prorogata al 30 giugno 2023, la sospensione dell'efficacia delle clausole contrattuali che consentono all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo. Tale sospensione non si applica alle clausole che consentono all'impresa fornitrice di aggiornare le condizioni economiche contrattuali alla loro scadenza.

Gestione del fine vita di particolari impianti fotovoltaici

La norma introduce la possibilità, per i soggetti responsabili di impianti fotovoltaici di potenza nominale superiore o uguale a 10 kW (entrati in esercizio negli anni dal 2006 al 2012 e per i quali è stato avviato il processo di trattenimento delle quote a garanzia), di comunicare la scelta di partecipare a un sistema collettivo al GSE e al sistema collettivo medesimo entro il 30 giugno 2023. Stesso termine per inviare la relativa documentazione di adesione.

Termine per i decreti del Ministro della transizione ecologica per la disciplina della tariffa per l'incentivazione del biometano

Il comma, introdotto nel corso dell'esame da parte del Senato, proroga al 31 dicembre 2023 il termine per l'adozione del decreto ministeriale di incentivazione del biometano, previsto dall'articolo 11, comma 2 del decreto legislativo n. 199 del 2021 (il termine previsto per l'adozione del decreto incentivante era stato originariamente stabilito in 180 giorni dalla data di entrata in vigore del richiamato decreto legislativo). Da una parte si concede più tempo per completare l'emanazione dei decreti concernenti la misura del PNRR dedicata allo sviluppo del biometano (deve essere ancora emanato il decreto sulle misure relative all'incentivazione dell'acquisto dei trattori a biometano, della creazione dei poli consortili per la produzione di fertilizzanti, dell'efficientamento degli impianti che non riconvertono a biometano) e dall'altra viene specificato che la misura incentivante può riguardare anche la produzione di idrogeno originato da biomasse, nel rispetto dei limiti emissivi previsti dalla normativa dell'Unione europea.

Monitoraggio delle produzioni cerealicole presenti sul territorio nazionale

Il DL Milleproroghe posticipa al 1° gennaio '25 l'applicazione delle sanzioni amministrative nei confronti dei soggetti che non adempiono all'obbligo del registro di carico e scarico di cereali e farine presenti nel territorio nazionale.

Il decreto ministeriale del 29 marzo 2022 – cosiddetto “Granaio d'Italia” - disciplina come noto il monitoraggio delle produzioni cerealicole presenti sul territorio nazionale, detenuti a qualsiasi titolo da imprese agricole, cooperative, consorzi, imprese commerciali, imprese di importazione e imprese di prima trasformazione.

I prodotti oggetto di registrazione sono i seguenti:

- frumento duro;
- frumento tenero e frumento segalato;
- granturco;
- orzo;
- farro;
- segale;
- sorgo;
- avena;
- miglio e scagliola;
- semola di frumento duro;
- farina di frumento duro;
- farina di frumento tenero;
- farina di granturco;
- farina di orzo.

Le registrazioni, si ricorda, devono essere effettuate dagli operatori, entro il mese solare, che detengono, acquistano, vendono, cedono un quantitativo, del singolo prodotto, superiore a 30 tonnellate. Ai soggetti che non istituiscono il Registro, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 1.000 a 4mila euro, mentre per chi non rispetti le modalità di tenuta telematica del Registro, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 500 a 2mila euro. Con il decreto mille proroghe 2023 il periodo sperimentale di funzionamento del sistema informatico per l'adempimento viene slittato fino al 31 dicembre '24.

CREDITO

Disposizioni per le aziende agricole

La disposizione normativa in commento, introdotta al Senato, proroga fino al 31 dicembre 2023 la possibilità per le aziende agricole di accedere ad aiuti, benefici e contributi finanziari, a carico delle risorse pubbliche, rinviando l'adempimento di alcune verifiche relative alla loro concessione alla fase della corresponsione del saldo.

Nello specifico, la norma in parola modifica l'articolo 78, comma 1 quater del decreto legge 18/2020.

I commi 1 quater e 1 quinquies dell'anzidetto articolo hanno previsto che le Amministrazioni pubbliche possano posticipare al momento del saldo le verifiche richieste per la conformità dei provvedimenti di elargizione dei sussidi alla regolarità europea in materia di aiuti di stato, alla regolarità contributiva e fiscale e alla conformità alla certificazione antimafia.

Nella formulazione vigente, più precisamente, il comma 1 quater prevede, in relazione alla situazione di crisi determinata dall'emergenza da COVID – 19 e al fine di garantire la liquidità delle aziende agricole, la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di posticipare le verifiche richiamate a carico delle aziende agricole alla fase successiva del versamento del saldo, fino al 31 dicembre 2022.

In considerazione del perdurare della crisi determinata dall'emergenza da COVID-19, nonché della crisi energetica collegata alla guerra in Ucraina ed al fine di garantire liquidità alle aziende agricole, la norma in esame proroga il termine di tale previsione al 31 dicembre 2023.

DL BOLLETTE N. 34/2023 - PROROGA SCADENZE TREGUA FISCALE



Si informa come da prospetto allegato, che sono stati posticipati alcuni termini previsti nella Tregua Fiscale , proroga prevista dal DL Bollette n.34 art 19, pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed in vigore dal 31.03.2023.

Data la proroga, si invita a far verificare nuovamente alle ditte sulla propria Pec eventuali lettere di compliance ricevute da Agenzia Entrate e non ancora segnalate agli Uffici di Zona.

Di seguito scadenze prorogate e link di riferimento Agenzia Entrate sul tema della tregua fiscale

Prorogate alcune sanatorie introdotte dalla Legge di Bilancio 2023

Il Decreto-legge “Bollette” proroga la scadenza di pagamento per le irregolarità formali e il ravvedimento speciale sui tributi.

I rinvii previsti dal Decreto-legge riguardano in particolare:

- **definizione errori formali (proroga dal 31 marzo al 31 ottobre 2023)**
mediante pagamento di 200 euro per ciascun anno d'imposta interessato, per violazioni commesse fino al 31 ottobre 2022, da versare a rate di pari importo:
 - ✓ 31 ottobre 2023
 - ✓ 31 marzo 2024
- **ravvedimento speciale (proroga dal 31 marzo al 30 settembre 2023)**
per tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate che riguardano le dichiarazioni 2022 relative ai redditi 2021 o agli anni d'imposta precedenti, per i quali è possibile rateizzare il pagamento in otto versamenti trimestrali. Il nuovo calendario dei versamenti di otto rate complessive è il seguente:
 - ✓ 30 settembre 2023,
 - ✓ 31 ottobre 2023,
 - ✓ 30 novembre 2023
 - ✓ 20 dicembre 2023,
 - ✓ 31 marzo 2024,
 - ✓ 30 giugno 2024,
 - ✓ 30 settembre 2024
 - ✓ 20 dicembre 2024

DECRETO BOLLETTE DL 34 ART.6 - BIOGAS RIVISTO IL CARICO FISCALE PER L'ANNO 2022



Il “Decreto bollette” pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 riporta una misura molto importante e fortemente richiesta da Confagricoltura per tutto il 2022, relativa alla tassazione per la vendita di energia prodotta da impianti fotovoltaici e da impianti di biogas gestiti dalle imprese agricole. L’articolo 6 del decreto legge prevede che per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del reddito relativo alla produzione di energia oltre i limiti fissati per l’esenzione (2,4 milioni di Kwh/anno per la produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e 260.000 kWh/anno per il fotovoltaico) la componente riconducibile alla valorizzazione dell’energia ceduta è data dal prezzo medio di cessione dell’energia elettrica, determinato da Arera, ed il valore di 120 euro/MWh.

La media conteggiata per l’anno 2022 con riferimento ai prezzi applicati da parte del GSE (Area Nord Ovest) prevedeva un moltiplicatore di circa € 290,00 € (massimo applicabile € 280,00) quindi il provvedimento è molto importante perché garantisce la tassazione della produzione di energia, in particolare per la produzione di energia da impianti agricoli di Biogas, sulla base dei valori del 2021, prima dell’impennata dei costi energetici.

Senza questa norma le Imprese Agricole, a fronte dell’aumento del prezzo dell’energia a causa della guerra in Ucraina, sarebbero state soggette a un prelievo fiscale molto elevato, come evidenziato pari a più del doppio dell’imposizione reddituale.

BONUS ENERGIA - MEMO



Si rammenta a tutti gli Associati che è previsto anche per il I trimestre 2023 l'accesso al credito energia e carburanti agricoli, come da tabella sottoriportata.

Gli uffici provvederanno ai conteggi del credito "Carburante Agricolo" per le aziende in contabilità.

Si rammenta inoltre, che per i conteggi inerenti il credito previsto per le imprese "non energivore e non gasivore" occorrerà richiedere alle aziende fornitrici di gas ed energia elettrica, su richiesta via Pec da parte del cliente, di fornire i conteggi del credito d'imposta spettante, entro 60 giorni dalla data di scadenza del trimestre di riferimento.

Gli Uffici di Zona e della Sede rimangono a disposizione per ogni chiarimento.

Periodo	% Credito	Scadenza F24	Codice Tributo
BONUS “CARBURANTI”			
1° Trimestre 2022 art. 18 di n. 21/2022 (cd. di Ucraina)	20%	31/12/2022	6965
3° Trimestre 2022 art. 7, cc. 1 e 2, di n. 115/22 (cd. Aiuti-bis)	20%	30/06/2023 *	6972
4° Trimestre 2022 art. 2 di n. 144/2022 (cd. di Aiuti-ter)	20%	30/06/2023 ^	6987
1° Trimestre 2023 art. 1, cc. 45-50 legge n. 197/2022	20%	31/12/2023	7014
BONUS “ENERGIA ELETTRICA”			
2° Trimestre 2022 art. 5 di n. 21/2022 (cd. di Ucraina)	15%	31/12/2022	6963
3° Trimestre 2022 art. 6, c. 3, di n. 115/2022 (cd. di Aiuti-bis)	15%	30/09/2023 °	6970
Ottobre e Nov. 2022 art. 1, c. 3, di n. 144/2022 (cd. di Aiuti-ter)	30%	30/09/2023 °	6985
Dicembre 2022 art. 1 del di n. 176/2022 (cd. di Aiuti-quater)	30%	30/09/2023 °	6995
1° Trimestre 2023 art. 1, comma 3, della legge n. 197/2022	35%	31/12/2023	7011
BONUS “GAS NATURALE”			
2° Trimestre 2022 art. 4 di n. 21/2022 (cd. di Ucraina)	25%	31/12/2022	6964
3° Trimestre 2022 art. 6, c. 4, di n. 115/2022 (cd. di Aiuti-bis)	25%	30/09/2023 °	6971
Ottobre e Nov. 2022 art. 1, c. 4, di n. 144/2022 (cd. di Aiuti-ter)	40%	30/09/2023 °	6986
Dicembre 2022 art. 1 del di n. 176/2022 (cd. di Aiuti-quater)	40%	30/09/2023 °	6996
1° Trimestre 2023 art. 1, comma 5, della legge n. 197/2022	45%	31/12/2023	7013

SCADENZE ADEMPIMENTI



17 aprile 2023: versamento iva mese di marzo ditte mensili;
26 aprile 2023: invio modello Intrastat mensili e trimestrali;
02 maggio 2023: scadenza invio Dichiarazione Iva 2023.